



Il Nuovo Ordine

#202

2 / 2024 (135)

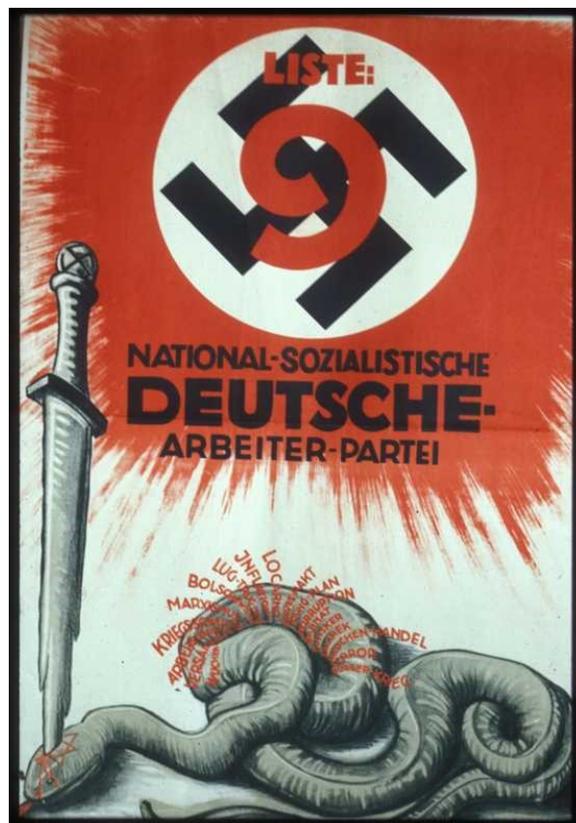
Lessico - Michael Kühnen

69 - MARXISMO

Il marxismo è l'ideologia inventata dall'ebreo Karl Marx nella seconda metà del secolo scorso, il cui significato attuale nel presente è il risultato di due fatti:

1. Il marxismo è l'ideologia di Stato dell'Unione Sovietica e del suo impero che, come una delle due superpotenze, minaccia con il suo imperialismo la libertà dei popoli.
2. Il marxismo è anche l'ideologia di partito dei partiti comunisti, che in Europa occidentale sono gli unici seri rivali del nazionalsocialismo e dei suoi partiti (vedi Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori) una volta che il crollo del sistema mondiale capitalista liberale sarà storicamente inevitabile (vedi Capitalismo liberale).

Non solo in termini di politica di potenza, ma anche ideologicamente, il nazionalsocialismo e il marxismo si



oppongono come nemici, poiché il marxismo, soprattutto con le sue idee di base di materialismo filosofico (l'uomo è esclusivamente il prodotto delle condizioni ambientali e soprattutto dei rapporti di produzione) e di uguaglianza di tutti gli uomini, rappresenta un dogmatismo contrario alla specie e alla natura.

Il principio marxista: "L'essere determina la coscienza" è contrastato dal nazionalsocialismo con la realizzazione: "La coscienza determina l'essere nel quadro delle possibilità determinate dal materiale ereditario" (idealismo valoriale anziché materialismo filosofico); il principio marxista: "La storia è la storia delle lotte di classe" è confutato dalla realizzazione nazionalsocialista: "La storia è la storia delle lotte razziali".

Il marxismo, come il cristianesimo primitivo a suo tempo, era in origine uno degli strumenti del sionismo nella sua ricerca di dominio mondiale e serviva al controllo sionista sul movimento operaio. Tuttavia, come il cristianesimo, si è liberato dal suo ruolo servile nella politica di potere dopo la presa di potere sotto Stalin, senza ovviamente riuscire a rompere con tutte le influenze del giudaismo. In seguito, inoltre, il marxismo si è disintegrato in una moltitudine di correnti concorrenti ed è diventato persino la base statale di due, pochissime, nazioni sovrane: Albania e Corea del Nord. In precedenza, questo era vero anche nella Cina di Mao e nella Cambogia dei Khmer Rossi (vedi anche sovranità).

Tuttavia, dopo il sionismo e il capitalismo liberale, il marxismo rimane il terzo nemico principale del movimento nazionalsocialista mondiale. Inoltre, il nazionalsocialismo è l'erede storico del movimento operaio, che è stato, e in parte è ancora, sotto l'influenza marxista.

70 - ORGANIZZAZIONE DI MASSA

Le organizzazioni di massa, come le organizzazioni di facciata, sono organizzazioni della comunità di convinzione del Fronte Nuovo, progettate per raggiungere obiettivi politici specifici e/o per influenzare determinati gruppi e strati sociali. Non si tratta però di organizzazioni nazionalsocialiste che lottano per raggiungere il potere, come dimostra la strategia del Fronte Nuovo, ma di associazioni che devono mobilitare il maggior numero possibile di persone - anche e soprattutto non nazionalsocialiste - con l'aiuto dei loro interessi personali e dell'insoddisfazione in determinate aree. Ovunque ci siano persone insoddisfatte, colpite e indignate, ci devono essere anche nazionalsocialisti che raccolgono questa insoddisfazione, la sostengono e la organizzano, e a questo scopo fondano organizzazioni di massa o collaborano con quelle esistenti per acquisire influenza.

Le organizzazioni di massa sono quindi strumenti della tattica politica del Fronte Nuovo. Non servono a conquistare nuovi sostenitori per il nazionalsocialismo, ma a influenzare i nazionalsocialisti nelle lotte politiche, sociali e culturali e nei

processi di fermentazione del presente - in casi estremi senza che i compagni del popolo coinvolti in un'organizzazione di massa siano adeguatamente consapevoli di questa influenza.

Esistono due tipi di organizzazioni di massa, quelle fondate e/o controllate da quadri nazionalsocialisti e quelle sorte in modo indipendente, in cui tali quadri si limitano a collaborare e a lottare per l'influenza. L'obiettivo è creare un'organizzazione di massa controllata fin dall'inizio. Ma dove questo non sembra possibile o promettente, quelli esistenti e indipendenti devono essere influenzati e infine messi sotto controllo da un'abile politica di alleanze.

Queste tattiche trovano i loro limiti solo quando le richieste politiche contraddicono palesemente gli obiettivi finali del Fronte Nuovo, ma laddove possono essere grossolanamente conciliate con la visione del mondo e della vita nazionalsocialista, o almeno non sono direttamente in contrasto con essa, i nazionalsocialisti possono e devono esercitare la loro influenza. Il compito dei quadri è quello di evitare che lo scopo tattico delle organizzazioni di massa diventi fine a se stesso, cioè che si perda il collegamento con la strategia principale.

Nelle condizioni del divieto di NS in vigore nella RFT, l'organizzazione di massa più importante è un partito politico legale sotto la cui protezione i nazionalsocialisti possono intervenire nella lotta politica, candidarsi alle elezioni e quindi rompere gradualmente il divieto.

71 - MATERIALISMO

Il materialismo è quell'atteggiamento nei confronti della vita che pone il proprio benessere al di sopra di ogni cosa e cerca solo di ottenere una vita il più possibile comoda e spensierata, senza allinearla a nessun valore o idea. Il materialismo è uno dei principali sintomi della decadenza e quindi della morte di una comunità umana. Qualsiasi comunità di persone in cui prevale il materialismo è malata terminale e condannata, solo le comunità in cui le persone vivono, lavorano e lottano per i valori e le idee invece di trarne profitto possono sopravvivere e prosperare!

Il tipo di essere umano che corrisponde al materialismo è il borghese (vedi borghesia), la forma di Stato quella della democrazia occidentale e la forma sociale ed economica del capitalismo liberale. Anche le teorie filosofiche dell'individualismo portano per lo più al materialismo. La manifestazione più estrema del materialismo nel presente è l'americanismo, contro il quale è diretta la völkische Kulturrevolution della Gesinnungsgemeinschaft der Neuen Front.

Il nazionalsocialismo, erede della millenaria tradizione idealistica europea, supera il materialismo attraverso l'etica dell'idealismo valoriale, che trova la sua massima espressione nel principio guida del programma di partito del Partito

Nazional-socialista Tedesco dei Lavoratori:

L'INTERESSE PUBBLICO PRIMA DELL'INTERESSE PERSONALE

72 - SELEZIONE MENO

La natura vuole sempre che gli abili, i forti e i sani sopravvivano e prosperino, e che gli inadatti, i deboli e i malati periscano e muoiano. Ciò corrisponde alle leggi della vita che si applicano a tutta la vita, di cui l'ereditarietà assicura la permanenza, la differenziazione assicura la ricchezza e la diversità, e la lotta per l'esistenza assicura la costante selezione di ciò che è vitale e degno di vita, così come l'eliminazione di ciò che non è vitale e indegno di vita.

L'umanesimo biologico, come dottrina scientifica della conoscenza del nazional-socialismo, definisce l'uomo come un essere naturale con la disposizione biologica a creare cultura, che è attuabile solo come essere comunitario. In quanto esseri naturali, gli stessi principi di vita si applicano alle razze umane, ai popoli, alle comunità e agli individui. Le comunità e gli individui sono soggetti alle stesse leggi della vita di tutte le altre forme di vita. La capacità di creare cultura, invece, non è nulla di soprannaturale, ma una predisposizione biologica che dovrebbe avvantaggiare le comunità umane e gli individui nella lotta per l'esistenza. Questo è il suo significato e scopo biologico. Di fatto, però, il libero arbitrio degli esseri umani, che dovrebbe consentire la creazione di una cultura in accordo con la specie e la natura, permette loro anche di estraniarsi temporaneamente dalla loro natura biologica e di vivere contro le leggi della vita.

Ogni vita comunitaria dell'uomo non conforme alla specie e alla natura nasce da un dogmatismo innaturale, consente una decadenza dapprima culturale e poi anche biologica e porta fin dall'inizio a una selezione negativa. La miniselezione è quindi la conseguenza di una vita culturale divenuta innaturale, alienata dalla natura propria e circostante e dalle sue leggi immutabili. Minus selection significa che le possibilità culturali dell'uomo di influenzare il corso dell'evoluzione della vita e della propria specie vengono utilizzate impropriamente per nutrire e curare gli inferiori, che normalmente sarebbero vittime della selezione e dello sterminio, e quindi per negare e togliere sempre più possibilità di vita e di sviluppo ai sani e ai forti. La selezione negativa minaccia quindi dapprima lo sviluppo superiore delle comunità umane, poi deteriora sempre più il patrimonio genetico e quindi l'effettiva "qualità della vita" degli esseri umani, e infine porta alla morte della specie umana da essa plasmata. Gli esseri umani possono infatti ignorare le leggi della vita per un certo periodo, ma non in modo permanente, e non possono né sospendere né sfuggire alle loro conseguenze.

Sotto l'influenza delle ideologie dogmatiche (vedi ebraismo, cristianesimo influenzato dagli ebrei, liberalismo, marxismo, ecc.) che hanno prevalso nel loro

habitat, in parte per secoli, e dell'intensificarsi del materialismo, la selezione negativa è progredita maggiormente nella razza ariana (vedi ariani) e ha inflitto terribili ferite. L'uomo ariano è diventato gradualmente un'immagine distorta della sua vera natura, come risultato di una selezione mineraria sempre più forte e disastrosa!

La selezione negativa può essere fermata e infine superata solo se uno Stato realizza la mobilitazione totale della volontà nazionale per una vita naturale in una cultura che sia in accordo con la specie e la natura. Nelle civiltà tradizionali avanzate del passato precristiano, una vita di questo tipo era resa possibile dall'etica dei nobili portatori di cultura, dalla tradizione vincolante per tutte le classi e i gruppi e da un ordine di vita determinato da riti sacri.

In forma moderna, il Nuovo Ordine Nazionalsocialista dovrebbe rinnovare questa cultura tradizionale. Ma vi aggiunge la conoscenza scientifica delle leggi della vita. Questa conoscenza dà origine alla politica nazionalsocialista di igiene e segregazione razziale e alle leggi razziali statali. In questo modo si supera la selezione minima e si garantisce la conservazione e lo sviluppo delle specie della razza ariana - e quindi la conservazione, il rinnovamento e l'ulteriore sviluppo di un'umanità superiore nel corso dell'evoluzione della vita.

73 - MEDIE IMPRESE

Al punto 16 del suo programma di partito, il Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori chiede misure per promuovere le classi medie:

Una classe media sana è una fonte di forza per la comunità nazionale!

Il NSDAP combatte tutti i pericoli e le tendenze alla proletarizzazione della classe media. Una classe media schiacciata tra un'alta borghesia assetata di profitto e una classe operaia sfruttata sarebbe una catastrofe per la comunità nazionale e porterebbe a una lotta di classe spietata e autodistruttiva, come richiesto dal marxismo. Al contrario, la conservazione della classe media dà alla classe alta un esempio e un promemoria per non perdere il contatto con il popolo e per non andare contro i suoi interessi, e dà alla classe operaia la speranza di raggiungere anch'essa il benessere attraverso il proprio lavoro e con il sostegno del programma sociale del Partito Nazionalsocialista.

In questo senso, il nazionalsocialismo si batte per la creazione di una comunità nazionale sulla base della classe media. Tuttavia, il partito nazionalsocialista non è un partito borghese piccolo-borghese, ma un partito operaio nazionalsocialista. Così come combatte con determinazione la proletarizzazione della classe media, impedisce la borghesizzazione della classe operaia! L'aspirante classe media non è più borghese (vedi anche borghesia), ma è caratterizzata dai principi etici della vita operaia (vedi anche etica). La classe media caratterizza quindi una situazione di

reddito e ricchezza aspirata (vedi anche reddito), ma non un atteggiamento esemplare nei confronti della vita.

La classe media deve essere preservata e promossa dal punto di vista economico, ma il suo atteggiamento nei confronti della vita deve essere nuovamente plasmato dalla classe operaia. La classe media è la spina dorsale economica, ma la classe operaia è la spina dorsale etica nella costruzione di una vera comunità nazionale.

74 - MOBILITAZIONE

Mobilizzazione è una parola della terminologia militare e indica la massima forma di prontezza e capacità operativa di un esercito, nonché la mobilitazione totale di tutte le forze militari poco prima dell'inizio di una guerra. Dall'ambito militare, questo termine è stato trasferito dal nazionalsocialismo all'esercito politico, incarnato in Germania dalla Sturm-Abteilung del Partito Nazionalsocialista dei Lavoratori Tedeschi.

Come il soldato in servizio militare si prepara e si orienta interiormente alla guerra in ogni sua forma attraverso la mobilitazione, così avviene per la mobilitazione politica del soldato politico in vista dell'eterna lotta che conduce per la conservazione e lo sviluppo della specie del suo popolo. La totale mobilitazione spirituale e mentale per la sopravvivenza e lo sviluppo superiore del popolo e della razza caratterizza l'atteggiamento e lo stile di vita del soldato politico che, con i tre comandamenti più importanti della sua vita, "Credi! Obbedite! Combatti!", diventa cavaliere della rivoluzione nazionalsocialista (vedi Fede, Disciplina, Ordine). Questa mobilitazione è totale e modella l'intera persona.

CHI GIURA SULLA BANDIERA CON LA SVASTICA NON HA PIÙ NULLA CHE GLI APPARTENGA!

Risveglia, mobilita e organizza tutte le forze e le indirizza verso un unico obiettivo: la conservazione e lo sviluppo della specie!

Così, all'inizio della rivoluzione nazionalsocialista c'è la volontà. È questo che trasforma i combattenti in soldati politici e crea un'etica della lotta con i 10 comandamenti del soldato politico, che a sua volta fa parte dell'idealismo valoriale nazionalsocialista. Il risultato è una mobilitazione politica totale per il futuro di un popolo e di una razza.

Nel corso della rivoluzione nazionalsocialista, la volontà di preservare e sviluppare la specie penetrerà sempre più prima nel partito, poi nel popolo e infine in tutta l'Europa e nella razza ariana (vedi ariani) e porterà a una mobilitazione politica anche lì - e quindi alla creazione dello Stato totale. Ma questo è il prerequisito politico per la realizzazione del Nuovo Ordine.

Questa mobilitazione politica non è temporanea, ma condiziona la vita di generazioni fino alla realizzazione del Nuovo Ordine. Solo allora la mobilitazione

passerà in secondo piano rispetto al naturale sviluppo della libertà personale e collettiva (vedi Personalità e differenziazione), ma rimarrà per sempre decisiva nelle associazioni maschili portatrici di cultura.

75 - MONARCHIA

Due forme di monarchia sono generalmente note alla coscienza moderna:

La monarchia assoluta. In Europa, è il risultato della disintegrazione del Sacro Romano Impero della Nazione Tedesca, il Primo Impero Tedesco, ed è caratterizzato dal fatto che un monarca è il portatore illimitato della sovranità di uno Stato e quindi la fonte di tutto il potere. L'esempio storico più recente di questa forma di governo è stato lo zarismo russo. Ma anche l'impero tedesco e quello austro-ungarico ne erano ancora fortemente caratterizzati fino alla loro caduta alla fine della Prima guerra mondiale.

La monarchia costituzionale. In Europa, è il risultato della rivoluzione illuminista ed è caratterizzato dal fatto che, in accordo con le teorie del liberalismo, la sovranità viene presumibilmente trasferita al popolo e il potere del monarca viene più o meno limitato da una costituzione, finché alla fine la corona viene considerata solo un simbolo.

Nello Stato Popolare Nazionalsocialista, invece, la sovranità passa alla nazione, il cui portatore di volontà è il partito (vedi Volontà e Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori). Sebbene sia ordinata secondo il principio del Führer e dia al suo leader un potere quasi illimitato, non c'è alcun ponte con la monarchia assoluta, poiché il principio del Führer nazionalsocialista non si basa sull'ereditarietà ma sulla selezione (vedi Kampf). Per questo motivo il nazionalsocialismo storico si è sempre e giustamente pronunciato contro la restaurazione della monarchia degli Hohenzollern in Germania.

D'altra parte, è ipotizzabile che il Quarto Reich del futuro, l'ordine sovranazionale dei popoli della grande area europea, rinnovi la monarchia come simbolo esteriore unificante del diritto costituzionale. Questo vale soprattutto per l'instaurazione finale del Nuovo Ordine, che si collocherà nella tradizione delle antiche civiltà ariane avanzate.

Esiste, infatti, una terza monarchia - veramente basata sulla specie e sulla natura - la monarchia tradizionale come incarnazione rituale del principio di ereditarietà come unità permanente al di sopra della diversità (vedi anche differenziazione). In questo modo, il monarca, in quanto signore del rito, forma il legame tra la comunità popolare, tutti i gruppi sociali e tutti i compagni del popolo e un principio superiore, che oggi viene chiamato idealismo valoriale. Egli incarna così, al di là della costante lotta tra il divenire e il passare, la permanenza dell'ordine e della tradizione.

Il nazionalsocialismo non è un movimento né repubblicano né monarchico ed è

ampiamente neutrale e indifferente alla questione della forma dello Stato. Tuttavia, conduce a un Nuovo Ordine che rinnova l'ordine tradizionale della razza ariana (vedi ariani) in conformità con i tempi. Questo, però, probabilmente rinnoverà anche il sistema imperiale tradizionale, cioè la monarchia come espressione politica della legge naturale biologica dell'ereditarietà - così come la leadership è e rimane un'espressione politica della legge naturale biologica della selezione.

Divertimento sotto la Svastica

Una raccolta di aneddoti compilata da Gerhard Lauck

29.

Figlio di uno dei più importanti comici del Vaudeville, il background teatrale del comandante Rockwell era evidente in molte azioni pubbliche da lui ideate. Sapeva che una risata comune nei confronti dei nostri nemici neri ed ebrei disinnescava il loro potere di intimidazione e aiutava a unire la nostra parte in un umorismo condiviso. Durante alcune manifestazioni di piazza, ad esempio, spesso includeva uno Stormtrooper vestito da gorilla a figura intera che portava un cartello con scritto "Sono per l'uguaglianza!".

Durante una riunione segreta della Matachine Society, organizzazione omosessuale interrazziale, tenutasi discretamente in un esclusivo hotel di New York, Rockwell fece irrompere uno Stormtrooper nella hall affollata di mondani benestanti, urlando a squarciagola di avere "una spedizione d'emergenza per la Queers' Convention". Nelle sue mani c'era una grande scatola rosa legata con un fiocco rosa e attaccata a un biglietto che recitava a caratteri cubitali: "Rush - una cassa di vaselina per la Queer's Convention!".

Alcuni degli articoli prodotti da Rockwell per il Partito Nazista Americano raggiunsero un'ampia popolarità. Furono stampate e distribuite almeno un milione di copie del suo famoso "Boat Ticket", che dava diritto a ogni nero a un viaggio di sola andata in Africa su un battello stagno. Il biglietto conteneva anche un buono per l'acquisto di salvagenti, 500 dollari al pezzo, da parte di Izzy Pilebaum, un uomo dal cuore grande.

Un singolo 45 giri pubblicato nel 1965 da "G.L. Rockwell and the Coon-hunters" conteneva un paio di canzoni che andarono dritte in cima alla Hit Parade di Hootenanny: "Ship those Blacks back!" e "We're non-violent Blacks". Mentre la musica era strettamente folk, i testi non erano convenzionali.

30.

Avvistato sull'autostrada della California: Un adesivo che recita: "Se avessimo saputo che avresti creato così tanti problemi, non ti avremmo mai fatto raccogliere il cotone!".



NS KAMPFRUF
KAMPFGRUPPE DER NATIONALSOZIALISTISCHEN
ARBEITERPARTEI AUSLANDS- UND AUFRÄUORGANISATION

September 1938 20. April 2017 2.06

Der Kampf geht weiter !

Heilig bleibe nach der Kapitulation der Wehrmacht am 8. Mai 1945 die nationalsozialistische Bewegung stärker als je zuvor in der Nachkriegszeit. Und zwar nicht nur in Deutschland, sondern auf globaler Ebene!

Idiosyncrasy von Movement, Vererbung, Verfolgung und Verdrängung haben nicht ausgereicht, das Kern der gesamten Idee unseres heilig geliebten Führers Adolf Hitler zu zerstören.

Alle Nationalsozialisten und sonstige autoritative Völker- und Bewegungsmenschen schäufte an Schicksal an Kampf um die Erhaltung unserer weißen Völker.

Die Bewegung ist zwar stärker geworden, aber die Größe des beküpperten Volkstums ist heute noch viel geringer als in der Vergangenheit.

Der rasend schnelle Gegen ist eben dabei, das Volkstum – gegen alle weißen Völker (?) – zu schlagen. Keine Mühe und Erwartung, Überforderung und Zusammenbruch.

Ob "legal" oder "illegal", ob im Wahlkampf oder im Straßenkampf, ob mit Propagandamaterialien bewaffnet oder auf einem Kolbenfeld in der Luft: Jeder Nationalsozialist hat seine Pflicht!

Heil Hitler!
Gottfried Loeb



TROTZ VERBOT NICHT TOT!



Bollettino Novità NS
www.nsdapao.org

1005 19.06.2022 (133)

NSDAP/AO: PO Box 6414 - Lincoln NE 68506 - USA

Rapporto frontale
Intervista con Molly

Terza parte

NSK: I suoi progetti attuali sono ovviamente di natura filosofica e artistica.

Ci descriva il suo punto di vista sull'impatto di questi argomenti in politica.

Molly: Cerco di aggiornare la galleria fotografica, ma soprattutto mi sto concentrando su Adolf Hitler e l'Esercito dell'Umanità.
(www.moumimingthetruth.com/truth.htm). Ora sono a 21 pagine e ho ancora molto da fare. Studiare la Seconda guerra mondiale è un campo minato di informazioni. Si cercano informazioni su una cosa e se ne trovano altre due da ricercare. Ci si sente un po' come un archeologo che porta alla luce un passato sepolto. Un passato che si preferisce non portare alla luce. Possiamo ringraziare ancora una volta Internet per



the **NEW ORDER**

Number 176 (126) Founded 1972 April 20, 2017 (126)

The Fight Goes On !

Seventy years after the capitulation of the Wehrmacht on May 8, 1945, the postwar National Socialist movement is stronger than ever not only in Germany, but throughout Europe.

Decades of mass murder, expulsion, persecution, and defilement have not sufficed to destroy the seed of the brilliant idea of our much loved Führer Adolf Hitler.

All National Socialists and other racially-aware consciences and social kinemen fight side by side for the preservation of our White folk.

The movement has indeed become stronger, but the danger of biological folk death is also much greater today than in the past.

The desperate enemy is in the process of committing genocide against all White folk. His means are non-White immigrants, culture destruction, and race-mixing.

Whether "legal" or "illegal", whether in election battle or street battle, whether armed with propaganda material or as a handfield of a different kind: every National Socialist must do his duty!

Heil Hitler!
Gottfried Loeb



TROTZ VERBOT NICHT TOT!

Il NSDAP/AO è il più grande fornitore Il mondo della propaganda nazionalsocialista!

Riviste cartacee e online in molte lingue
Centinaia di libri in quasi una dozzina di lingue
Oltre 100 siti Web in dozzine di lingue



SS Defender against Bolshevism
by Reichsführer SS Reichlich Kinnler
FOR DANMARK! MOD BOLCHEVISMEN!
Translated from the SS Original

The Poisonous Mushroom
Julius Streicher Der Jüdische Parasit Book
Translated from the Third Reich Original
Der Giftpilz

Hitler in Italy
Reichlich Kinnler
HITLER in ITALIEN
English / German British / English

SS Viewpoint - Vol. 9
Wife and Family

The Sins of High Finance
Theodor Fritsch
INBURSE!
English - German / British - English

Luftwaffe War Art
Die Luftwaffe im Bild
English - German / British - English

BOOKS - Translated from the Third Reich Originals!
www.third-reich-books.com



NSDAP/AO nsdapao.info